



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CARLO RIDOLFI
SCUOLA POLO REGIONALE PER L'INCLUSIONE
SCUOLA POLO INCLUSIONE PROVINCIALE E CAPOFILA
REGIONALE**



sportelloautismo.vi@iclonigo.eu

viic818008@istruzione.it - viic818008@pec.istruzione.it

sedico.vi@iclonigo.eu

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

E

REGOLAMENTO INTERNO SPORTELLO AUTISMO E SERVIZIO DISTURBI COMPORAMENTO DI VICENZA

PREMESSA

Il presente documento si propone di fornire ai Docenti operatori dello Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza, e a quanti intendano rendersi disponibili per una collaborazione con gli stessi, una sintetica panoramica generale dei Servizi e delle condizioni che caratterizzano il rapporto che si viene a costituire.

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Lo Sportello Autismo (di seguito denominato SpA) di Vicenza è un sistema di supporto della Governance territoriale scolastica rivolto alle scuole che fornisce aiuto organizzativo, educativo e didattico agli istituti scolastici che includono allievi con Disturbi nello Spettro dell'Autismo. Il servizio è erogato per il tramite di docenti con esperienze pregresse e formazione specifica su questa tipologia di bisogni educativi particolarmente complessi. Lo SpA nasce da una sperimentazione avviata nel 2007 nella provincia di Vicenza con il sostegno iniziale dei Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI) e, in seguito, anche del Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie (CTS), con la collaborazione attiva dei Servizi Sociosanitari e delle Associazioni familiari del territorio vicentino.

Questo modello di intervento e di aiuto, prettamente scolastico, è stato accolto e valorizzato dalla 7^a Commissione Permanente del Senato e dal Ministero della Pubblica Istruzione con il Decreto Ministeriale n. 453 del 16 giugno del 2015, dove si riconosce, per la prima volta nel panorama legislativo, lo Sportello Autismo come un'organizzazione da valorizzare e da attivare presso tutti i Centri Territoriali di Supporto presenti nel territorio italiano.

Lo SpA Vicenza ha, negli anni, codificato e affinato un sistema organizzativo il cui obiettivo prioritario, sostenuto dal Dirigente Scolastico Responsabile progettualmente e amministrativamente e dai docenti operatori dello stesso, è quello di diffondere una corretta cultura scientifica della presa in carico di questi alunni, coordinata e fondata su approcci riconosciuti dal panorama scientifico nazionale e internazionale.

Dal 2010 nella provincia di Vicenza su modello dello SpA è stato costituito un secondo gruppo di supporto scolastico organizzativo, educativo e didattico: il Servizio Disturbi Comportamento, composto da docenti operatori con esperienza pregressa sulle difficoltà e sui disturbi di autoregolazione comportamentale.

Lo SpA e il Servizio Disturbi Comportamento (di seguito denominato SeDICO) sono gruppi di ricerca-azione permanente, costituiti da docenti di tutti gli ordini di scuola, curricolari e specializzati per le attività di sostegno¹.

Lo SpA e il SeDICO si propongono di:

- incoraggiare la cooperazione tra docenti, con scambio di buone pratiche, di esperienze e di conoscenze
- promuovere la cultura della presa in carico educativa di allievi con disturbi di autoregolazione comportamentale e nello spettro dell'autismo secondo le linee guida riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Comunità scientifica internazionale
- accogliere e orientare le famiglie degli allievi coinvolti;
- agire in sinergia con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio

PROGETTUALITÀ CORRELATE

<p>Azioni SpA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Su richiesta del Dirigente scolastico, supporto ai progetti inclusivi per il quale è stato attivato o confermato lo Sportello Autismo; • Su richiesta specifica, i due docenti operatori dello Sportello Autismo supportano i progetti inclusivi degli alunni per i quali è stata inoltrata la richiesta. Il supporto si concretizza attraverso la messa in opera delle seguenti proposte: osservazione in classe, affiancamento ai docenti, formazione classe inclusiva, supporto ai docenti in intersezione/team/consigli di classe, formazione al Collegio docenti e personale ATA, anche in modalità videoconferenza, individuazione di abilità utili a promuovere i Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la transizione verso l'adulità attraverso l'uso dello strumento TTAP; • Collaborazione con i Servizi AULSS per la stesura di progetti educativo-formativi all'interno dei rispettivi distretti con la partecipazione delle Associazioni Genitori presenti sul territorio; • Su richiesta dei responsabili dei CTI/SPI/CTS, collaborazioni progettuali e/o formative inerenti alle tematiche del disturbo dello spettro autistico; • Incontri con i genitori, le associazioni del territorio sulle tematiche inerenti ai disturbi dello spettro autistico e sulle disabilità anche la modalità videoconferenza}; • Incontri di coordinamento progettuale Sportello Autismo presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale con calendario individuato dal Referente dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza e Referente provinciale dello Sportello Autismo, dott.ssa Claudia Munaro, anche in modalità videoconferenza; • Incontri di attività progettuale Sportello Autismo, presso una delle sedi di appartenenza dei docenti individuati o dell'Istituto Comprensivo di Lonigo/IC Torri di Quartesolo/Ufficio VIII - Ambito Territoriale, anche in modalità videoconferenza; • Incontri collegiali mensili Sportello Autismo con calendario individuato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "C. Ridolfi" di Lonigo responsabile dei due servizi, dott.ssa Zelda Ferrarese, anche in modalità videoconferenza; • Gestione coordinamento delle attività di supporto Sportello Autismo: contatti con i docenti operatori dello SpA e con le scuole che hanno attivato o confermato lo Sportello Autismo;
--------------------------	---

¹ Testi di riferimento con la descrizione dei modelli di supporto scolastico Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento: Munaro, C., Cervellin, I. (a cura di) (2016). Peer Teaching e inclusione. Da insegnante a insegnante: supporto di rete per la condivisione di competenze educative, Trento, Edizioni Erickson; Fedeli D., Munaro C. (2019), Bullismo e Cyberbullismo. <https://www.psy.it/wp-content/uploads/2019/04/ordine-degli-psicologi-libro-TERZA-USCITA.pdf>), Buone prassi per l'autismo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione archivio documentazione inerente al Progetto Sportello Autismo.
Azioni SeDICO	<ul style="list-style-type: none"> • Su richiesta del Dirigente scolastico, supporto ai progetti inclusivi per il quale è stato attivato o confermato il Servizio Disturbi del Comportamento; • Su indicazione specifica, i due docenti operatori del servizio Disturbi del Comportamento supportano i progetti inclusivi degli alunni per i quali è stata inoltrata la richiesta in particolare osservazione in classe, affiancamento ai docenti, formazione classe inclusiva, supporto ai docenti in intersezione/team/consigli di classe, formazione al Collegio docenti e personale ATA, anche in modalità videoconferenza; • Collaborazione con i Servizi AULSS per la stesura di progetti educativo-formativi all'interno dei rispettivi distretti con la partecipazione delle Associazioni Genitori presenti sul territorio; • Su richiesta dei responsabili dei CTI/SPI/CTS, collaborazioni progettuali e/o formative inerenti alle tematiche del disturbo del comportamento e disabilità; • Incontri con i genitori, le associazioni del territorio sulle tematiche inerenti ai disturbi del comportamento e sulle disabilità, anche la modalità videoconferenza; • Incontri di coordinamento progettuale Servizio Disturbi Comportamento presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale con calendario individuato dal Referente Inclusione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza e Referente provinciale del Servizio Disturbi Comportamento, dott.ssa Claudia Munaro, anche in modalità videoconferenza; • Incontri di attività progettuale Servizio Disturbi Comportamento presso una delle sedi di appartenenza dei docenti individuati o dell'Istituto Comprensivo di Lonigo/IC Torri di Quartesolo/Ufficio VIII - Ambito Territoriale, anche in modalità videoconferenza; • Incontri collegiali mensili Servizio Disturbi Comportamento con calendario individuato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "C. Ridolfi" di Lonigo responsabile dei due servizi, dott.ssa Zeldia Ferrarese, anche in modalità videoconferenza; • Gestione coordinamento delle attività di supporto Servizio Disturbi Comportamento: contatti con i docenti operatori coinvolti nel supporto e con le scuole che hanno attivato o confermato il Servizio Disturbo del Comportamento; • Gestione archivio documentazione inerente al Progetto Servizio Disturbi Comportamento.
Azioni Help SpA&SeDICO	<ul style="list-style-type: none"> • Su richiesta della comunità scolastica, lo Sportello Ascolto Online - Help SpA&SeDICO è stato attivato per dare ascolto e supporto provinciale in presenza/online a tutta la comunità scolastica durante l'a.s. 2019/2020 in emergenza COVID-19, è stato riproposto per gli a.s. 2021/2022 e 2022/23 e confermato per l'a.s. 2023/2024; • Presa in carico dei contatti ricevuti tramite posta elettronica e pianificazione degli incontri con il Team docente/Consiglio di classe e le famiglie coinvolte in base alle richieste pervenute.
Azioni Progettualità SportivamenteInsieme	<ul style="list-style-type: none"> • Su richiesta del Dirigente Scolastico, supporto per la realizzazione del progetto formativo di tutoring per le scuole che attivano o confermano la progettualità, attraverso la promozione di attività ludico-motoria interattiva/riflessiva con lo scopo di avviare percorsi di sviluppo delle abilità sociali di cooperative (tutoraggio fra pari), in diversi contesti: classe, cortile, palestra, spazi all'aperto; • Incontri di formazione con i docenti che hanno partecipato a più annualità attraverso riflessioni e proposte di giochi e attività interattive; • Incontri informativi di avvio attività on line con i docenti aderenti al Progetto; • Contatti con i referenti delle scuole per la raccolta delle informazioni relative al gruppo classe e calendarizzazione su cui costruire l'intervento ludico, motorio, interattivo e riflessivo su misura, adeguando la proposta ai bisogni educativi speciali di tutti gli allievi del gruppo classe coinvolto nella progettualità. Le azioni si concretizzano nella

	<p>differenziazione per ordine scolastico.</p> <p>Nello specifico per la Scuola Primaria si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio della formazione alla classe, attraverso la condivisione di materiali educativo-didattici forniti dai docenti operatori, in collaborazione con i docenti del Team; • incontri ludico-motori dei docenti operatori con il gruppo classe in un ambiente ampio e sicuro come la palestra, cortile o altri spazi presenti nell'istituto ospitante. <p>Per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, invece le azioni proposte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri teorico-pratico-interattivi con il gruppo classe da parte dei docenti operatori in aula e ambienti ampi e sicuri come la palestra, il cortile o altri spazi presenti nell'istituto ospitante; • condivisione di materiali educativo-didattici forniti dagli operatori; • incontri di attività progettuale SportivamenteInsieme presso una delle sedi di appartenenza dei docenti individuati o dell'Istituto Comprensivo di Lonigo/IC Torri di Quartesolo/Ufficio VIII - Ambito Territoriale, anche in modalità videoconferenza; • gestione coordinamento delle attività di supporto progettualità SportivamenteInsieme: contatti con eventuali docenti operatori che supportano l'istituto; pianificazione del calendario degli interventi; individuazione e formulazione di proposte operative ludico-motorio-interattive; • interventi formativi e divulgativi della progettualità SportivamenteInsieme su richiesta di associazioni ed enti.
<p>Azioni trasversali*</p> <p><i>*per azioni trasversali si intendono quelle attività che abbracciano le tre progettualità (Spa, SeDICO, SportivamenteInsieme) in un'ottica di innovazione e ricerca.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca azione: stesura verbali delle collegiali, preparazione materiali formazioni, produzione di materiali utili alla comunità scolastica, documentazione, aggiornamento del sito relativo alle progettualità, individuazione bandi per reperire risorse, ecc.; • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento inerenti alle tematiche del disturbo dello spettro autistico e dei disturbi del comportamento, di didattica inclusiva e differenziata, anche in modalità videoconferenza; • Partecipazione ad attività inerenti altri progetti dell'Ufficio VIII - Ambito Territoriale: Tavolo di Lavoro Interistituzionale Orientamento e PCTO per gli allievi con disabilità, Tavolo InterAssociativo – Sport Inclusione, Gruppo Supporto Istanze (GSI) dell'UAT VIII di Vicenza, anche in modalità videoconferenza.

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 1 - DESTINATARI DEL SUPPORTO SCOLASTICO

Il servizio SpA è rivolto ad allievi con certificazione L. 104/92 con disturbi dello spettro dell'autismo con codici ICD 10 da F 84 a F 84.9, escluso il codice 84.2.

Il servizio SeDICO è rivolto ad allievi con certificazione L. 104/92 con disturbi di autoregolazione comportamentale con codici ICD 10 da F 90 a F 93.9.

ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI

- Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza

a. L'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, ai sensi della L. 59/1997 art. 21, del D.P.R. 275/1999 art. 1 comma 2 e art. 7, della Legge 107/2015 comma 70 quale articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per

il Veneto, incarica i docenti individuati per il consolidamento e lo sviluppo del progetto di rete provinciale Sportello Autismo – Servizio Disturbi Comportamento. L’incarico è assegnato con decreto di individuazione del Dirigente Dott.ssa Morbioli Nicoletta.

b. Il docente individuato a tempo indeterminato ai fini dell’utilizzazione con esonero dall’insegnamento ai sensi ai sensi dell’art. 1, comma 65, della Legge n. 107/2015 è la Prof.ssa Munaro Claudia, che riveste il ruolo di Referente Inclusione provinciale dell’Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza e di docente individuato con funzione di Referente provinciale dei due Servizi di supporto scolastico Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento e del progetto provinciale di rete per l’inclusione collegato ad essi.

- Istituto Comprensivo “C. Ridolfi” di Lonigo

L’IC “C. Ridolfi” di Lonigo, sede dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento, nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Ferrarese Zelda, assume la responsabilità amministrativo contabile e progettuale in relazione alle attività dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento. La gestione delle risorse è svolta in dialogo con la conferenza dei Dirigenti Scolastici dei Centri Territoriali per l’Inclusione e del Centro Territoriale di Supporto di Vicenza.

- Conferenza dei Dirigenti dei Centri Territoriali per l’Inclusione e del Centro Territoriale di Supporto di Vicenza

La conferenza dei Dirigenti dei CCTI e del CTS della provincia di Vicenza, su impulso del Dirigente Scolastico dell’IC “C. Ridolfi” di Lonigo, dispone in merito alla programmazione e all’utilizzo delle risorse e ne costituisce l’interlocutore per la rendicontazione.

Le Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali per l’Inclusione della provincia di Vicenza:

- Bassano Asiago, Istituto Comprensivo Statale “A. G. Roncalli” di Rosà (VI)
- Alto Vicentino, Istituto Comprensivo Statale 3 “Il Tessitore” di Schio (VI)
- Montebelluna, IIS “S. Ceccato” di Arzignano (VI)
- Vicenza, IC Torri di Quartesolo (VI)
- Area Berica, Istituto Comprensivo “C. Ridolfi” di Lonigo (VI)

Il Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Vicenza è l’Istituto “A. Da Schio” di Vicenza.

- Docenti individuati e incaricati dall’Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza

I Docenti individuati e incaricati dall’Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza-promuovono il consolidamento e lo sviluppo del progetto di rete provinciale Sportello Autismo - Servizio Disturbi Comportamento. Essi mantengono la titolarità nella scuola di assegnazione, pur con distacco dall’insegnamento.

Essi, ripartiti per Ambito territoriale, si incontrano mensilmente per la verifica e l’aggiornamento.

- Docenti operatori SpA e SeDICO:

I docenti operatori SpA e SeDICO affiancano i docenti individuati dall’Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza nel supporto organizzativo, educativo e didattico, con funzione anche di verbalizzatori entro una relazione di corresponsabilità.

Essi sono docenti di ruolo nelle Istituzioni scolastiche statali della provincia di Vicenza e svolgono il proprio servizio in orario extra scolastico, previa autorizzazione obbligatoria del Dirigente Scolastico dell’Istituzione di titolarità.

Al docente Operatore sono richieste interesse sulle tematiche correlate all’inclusione, capacità di ascolto e di osservazione, competenze relazionali e propensione al lavoro in team basato su correttezza e trasparenza, disponibilità alla formazione e all’autoformazione, ottimismo e fiducia nell’educabilità della Persona.

L’elenco degli operatori SpA e SeDICO è consultabile nell’area riservata dei siti SpA e SeDICO aggiornato periodicamente.

a. Modalità di reclutamento del docente Operatore SpA e SeDICO

Il docente di ruolo in servizio presso una scuola statale di Vicenza e Provincia che voglia diventare operatore dello Sportello Autismo di Vicenza e/o del Servizio Disturbi Comportamento, inoltra il modulo di candidatura reperibile dal sito www.autismovicenza.it o da www.sedicovicenza.it a viic818008@istruzione.it (oggetto: "Candidatura Operatore") allegando il proprio CV in formato europeo.

Una commissione formata dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico C. Ridolfi di Lonigo, Referente dello Sportello Autismo di Vicenza, dal Referente Inclusione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza, dal docente individuato come Referente provinciale dei due Servizi di supporto Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento e da un Assistente amministrativo dell'IC "C. Ridolfi", dispone/aggiorna un elenco secondo parametri preventivamente definiti e resi noti.

La sostituzione dei docenti operatori dimissionari o l'implementazione del numero complessivo degli stessi sarà effettuata tramite proposta individuale al candidato, sulla base di detta graduatoria.

b. Formazione del nuovo Docente operatore

Il docente operatore che avvia la collaborazione effettua un percorso formativo in peer tutoring articolato in:

1. non meno di n. 8 incontri affiancando un docente individuato dall'Ufficio VIII di Ambito Territoriale;
2. non meno di n. 6 incontri con un docente individuato UAT in affiancamento. Detto percorso formativo può essere prolungato qualora, il docente incaricato UAT ne ravvisi la necessità, entro una relazione di condivisione e dialogo con il nuovo docente operatore.
3. Al termine del percorso formativo il docente operatore individuato UAT esprime un parere di raggiungimento delle competenze minime richieste, in base a una rubrica di valutazione preventivamente definita.

c. Condizioni per lo svolgimento dell'incarico di operatore SpA e SeDICO

Il docente operatore:

- presenta annualmente a viic818008@istruzione.it (oggetto: "SpA_SeDICO_Autorizzazione DS) la richiesta di autorizzazione ottenuta dal proprio Dirigente Scolastico, compilando la modulistica nel sito..... Il docente operatore che non abbia provveduto a inoltrare l'autorizzazione del Dirigente del proprio Istituto NON effettua alcun tipo di azione/intervento per conto di SpA e SeDICO. Eventuali azioni svolte in assenza di autorizzazione NON sono contabilizzate ai fini del calcolo dell'onorario;
- partecipa agli incontri mensili o straordinari di Collegiale (almeno il 70% degli incontri calendarizzati, salvo situazioni eccezionali da condividere con lo Staff di Direzione e comunicati preventivamente tramite mail a viic818008@istruzione.it e in copia per conoscenza al Referente di SpA e SeDICO);
- partecipa a formazioni permanenti e specifiche;
- svolge il servizio senza interferire con gli impegni del Piano delle Attività dell'Istituto di titolarità;
- è incaricato al trattamento dei dati e rispetta la politica Privacy disposta dal Titolare del Trattamento;
- sottoscrive l'allegato 1 al presente Regolamento entro il 30 settembre di ogni anno scolastico o entro 15 giorni dall'ammissione nei Servizi SpA e SeDICO.

c. Mansioni dei docenti Operatore SpA e SeDICO

Le attività del docente operatore, che derivano dalle proposte che i due Servizi di supporto scolastico che offrono alla Comunità, si concretizzano in:

- Supporto organizzativo, educativo e didattico, con stesura di relativi verbali, presso le scuole richiedenti nella misura e modalità definite e comunicate preliminarmente dal docente individuato con funzione di Referente provinciale dei due Servizi, in accordo con il Dirigente dell'Istituto responsabile della gestione amministrativo-contabile dello SpA e del SeDICO;
- Formazione al personale scolastico;
- Formazione alla classe inclusiva;
- Sportello di ascolto Help - on line per docenti e famiglie;
- Progetto SportivamenteInsieme;
- Aggiornamento da parte dei docenti individuati UAT dei siti web SpA e SeDICO con articoli, materiali didattici, indicazioni sito-bibliografiche e proposte di interesse;

- Partecipazione a progetti di ricerca-azione a valenza inclusiva in collaborazione con le Università l'Università di Udine, Dott. Daniele Fedeli, con l'Università di Urbino, Dott. Lucio Cottini, e con l'Università di Verona, Dott. Luciano Pasqualotto e Dott. Angelo Lascioli;
- Organizzazione e partecipazione a eventi formativi, in collegamento anche con i Centri Territoriali Inclusione (CTI), con gli Enti e le Associazioni del territorio.

Le azioni sono svolte da ciascun docente operatore nel rispetto di quanto concordato con lo Staff di Direzione e di Progettazione.

d. Onorario

I docenti operatori percepiscono un compenso orario forfettario (al lordo delle ritenute di legge) per le attività di supporto organizzativo, educativo e didattico, in base al ruolo riconosciuto all'interno del servizio come sotto specificato.

Gli importi sono definiti dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici sulla base delle risorse disponibili emergenti dalla rendicontazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto responsabile della gestione amministrativo-contabile dello SpA e del SeDICO e dalle richieste di intervento delle Istituzioni scolastiche. Detti importi sono resi noti ai docenti operatori entro la conclusione del primo periodo scolastico (fine gennaio dell'anno scolastico di riferimento). Detto termine permette di quantificare, pur in via approssimativa, le entrate derivanti dalle richieste di intervento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico di riferimento.

Per ciascuno dei due docenti operatori impegnati nelle attività di supporto al team di intersezione/consiglio di classe, gli importi prevedono una distinzione in base al ruolo rivestito tra:

1. Docente operatore referente del supporto scolastico, esclusi docenti individuati dall'Ufficio di Ambito Territoriale.
2. Docente operatore referente che affianca altro referente o un docente individuato dall'Ufficio di Ambito Territoriale.
3. Docente operatore in formazione (punto b)

È effettuata, inoltre, una distinzione tra intervento effettuato on line e supporto effettuato in presenza.

I compensi e i rimborsi spese sono liquidati a norma di legge al termine dell'anno scolastico, sulla base dei dati ricavati dal documento di rendicontazione compilato dal docente individuato come Referente dell'ambito di riferimento.

e. Decadenza da operatore SpA e SeDICO

Il docente operatore decade dall'incarico e viene cancellato dall'elenco degli operatori:

- su propria richiesta motivata espressa a mezzo lettera o e-mail inviata al Dirigente Scolastico dell'IC "C. Ridolfi" e al docente con funzione di Referente provinciale dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza;
- in caso di mancato rispetto del presente Regolamento, su decisione del Dirigente Scolastico e del docente con funzione di Referente provinciale dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza, valutate le motivazioni di inadempienza o mancata congruenza delle azioni svolte alla mission dello Sportello Autismo e/o del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza relazionate in forma scritta dal docente con funzione di Referente provinciale.

ART. 3 – RISORSE

Le risorse dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza sono costituite da:

- Versamenti delle Istituzioni scolastiche per la fruizione dei servizi offerti;
- Risorse derivanti dalla partecipazione a bandi;
- Contributi di Enti Pubblici;
- Erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

La gestione amministrativa, gestionale e contabile rientra nelle competenze dell'IC "C. Ridolfi", nella figura del Dirigente Scolastico. Egli si interfaccia con la conferenza dei CCTTII e del CTS per le decisioni inerenti gli aspetti economici che abbiano una ricaduta sulle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Vicenza.

ART. 4– TRATTAMENTO DEI DATI E GESTIONE PIATTAFORME

Il trattamento dei dati è svolto secondo quanto definito dal Titolare del trattamento, individuato nel Dirigente scolastico dell'IC "C. Ridolfi" che incarica formalmente ciascun operatore al trattamento dei dati. Nella nota di incarico sono contenute le indicazioni cui attenersi, che potranno essere integrate da eventuali esplicitazioni successive formalmente comunicate.

Ciascun docente operatore è dotato e utilizza esclusivamente una mail *@spasedico.it* per ogni interazione nell'ambito delle progettualità dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento.

ART. 5 – RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

I Rapporti con soggetti terzi (istituzioni, Università, Enti pubblici e privati, Associazioni, ...) sono curati dal Referente provinciale per l'inclusione, dal docente con funzione di Referente dei due Servizi di supporto e dal Dirigente dell'IC "C. Ridolfi", salvo diversa specifica indicazione.

Ciascun docente Referente, Operatore, tuttavia, contribuisce all'implementazione e allo sviluppo dei due Servizi di supporto o delle risorse, segnalando a detti titolari eventuali opportunità reali o potenziali individuate e offerte da soggetti terzi.

ART. 6 – VALIDITÀ E CONDIZIONI DI REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è elaborato in collaborazione con il Referente provinciale per l'Inclusione, con il docente con funzione di Referente dei due Servizi di supporto e approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici dei CCTTII e del CTS.

Eventuali modifiche possono essere apportate su deliberazione a maggioranza della Conferenza dei Dirigenti su impulso degli stessi fermi restando la prioritaria adesione alla mission fondativa dello Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento e la competenza e responsabilità gestionale e amministrativo contabile dell'IC sede dello SpA e del SeDICO.

Elaborato in collaborazione con i docenti Operatori distaccati presso l'Ufficio VII – Ambito territoriale di Vicenza. Approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici dei Centri Territoriali per l'Inclusione e del Centro Territoriale di Vicenza in data 11 settembre 2023.

Il Dirigente dell'IC "C. Ridolfi"
sede di SpA e SeDICO - Vicenza
Dott.ssa Zelda Ferrarese

Per presa visione e accettazione

Il Docente Operatore _____

Lì, _____

